

RITAGLI

Guzzanti, Dandini, Covatta per Wwf Tutti in piazza oggi po meriggio - in via dei Fon Imperiali, dalle 16 - dove si con cluderà la manifestazione «In nome del popolo inquinato» organizzata da Wwf e che vedrà sul palco per un concerto gratuito, Paolo Pietrangeli, Tets de Bois Politburò Dhamm, Gegè Telesforo, Pantarei e tantissimi altri mentre sono previsti gli interventi di Corrado Guzzanti, Serena Dan dini, Giobbe Covatta Info 86 26 83 85
La voce d'oriente. Pomeriggio dedicato alla cultura egiziana lunedì 13 all'Auditorium della Discoteca di Stato (via Cae tani, 32) Alle 18 Isabella Camera D'Alifio e Goffredo Fofi presentano Ti ho amata per la tua voce di Sélim Nassib, che sarà presente Alle 18 30 conferenza di Paolo Scar necchia su «Umm Kalthum e la canzone egiziana del No vecento» Alle 19, tè orientale Alle 19 15 concerto del Quintetto Umm Kalthum
Underground. Tocca a questo week-end, il secondo del mese, ospitare nel sotterraneo Ludovico l'allegro bazar del collezionismo dove si può trovare di tutto dalle bambole degli inizi del 900 a tutti i tipi di bigiotteria, agli orologi anni 50, ai manifesti cinematografici Più di cento ban chi espositivi Ingresso in via Crispi, 96 Sabato 15-20 do menica 10 30-19 30 Ingresso lire 2mila
Libri «Le porte aperte». Lunedì 13 alle 10 30 presso la Bi



Corrado Guzzanti

lioteca Borromeo (Largo Borromeo Primavalle) viene presenta to il libro Le porte aperte sulle esperienze di sport negli istituti mmonli e nell'area penale
All'Alpheus. Stasera (replica sabato 18) direttamente dal Soul II Soul di Londra serata con uno dei più popolari dj inglesi Jazzy Q dei Funky Dreds la cantante Charlotte e le due danzatrici Jen ny e Denise Ingresso lire 20mila
Lunedì alle 22 serata jazz con il batterista Bob Gullotti ed il polissaxofonista e flautista Paolo Innarella Ingresso lire 10mila E ancora all'Alpheus martedì alle 22 torna, dopo una lunga assenza il Tony Scott Quartet Ingresso lire 10mila In via del Commercio 36
Paesaggi israeliani. Presso l'Associazione culturale «Utopia» (via degli Zingari 39) s'inaugura oggi la personale di pittura di Israel Davidesco Paesaggi israeliani dedicata alla pace La mostra rimarrà aperta fino al 23 maggio
In gita al Picco del Gufo. L'Archeoteca propone per do mani un nuovo percorso di trekking fra Sasso e Manziara Un itinerario particolarmente suggestivo fra paesaggi di natura incontaminata e vestigia delle civiltà del passato passando dal Casale delle Pietrische, risalendo al Fosso



Giobbe Covatta

del Lenta fino ad arrivare al Picco del Gufo Per prenotarsi telefona re al 9908176
I Viaggi di Ulisse. In occasione della mostra «Ulisse il mito e la memoria» che si svolge al Palaz zo delle Esposizioni, la compa gnia di danza Il Balletto di Spole to presenta nella Sala Teatro il nuovo spettacolo I Viaggi di Uli se ideato da Fiorenza d'Alessan dro con musiche di Francesco
Venerucci L'idea si basa su un viaggio dove i personaggi femminili vengono creati da cinque coreografe e Ulisse viene ideato e interpretato da Sacha Ramos Repliche fino a domenica
Omaggio a Maurice Béjart Unica serata per l'Omaggio che domani al Teatro Panofi Grazia Galante e André De La Roche dedicheranno al grande coreografo francese In programma gli assoli bejartiani Light e Dionysos creati per la Galante, Wang e Confessione interpretati e ideati da André De La Roche, duetti e un paio di brani eseguiti con gli interpreti della compagnia di danza del Teatro di To rino, diretto da Loredana Furno L'appuntamento con la danza è il secondo di sei titoli organizzati dalla rivista Mu sicalia e dalla casa discografica Musikstrasse

AL PALLADIUM

THE RANCID



Massicce dosi di punk, di rock, perfino di ska per un concerto travolgente, carico, ricco di energia. E la musica è quella che propongono i Rancid, gruppo formato da quattro giovani americani della west coast investiti di inaspettata popolarità almeno fino a pochissimo tempo fa. La band presenterà il suo ultimo disco dal titolo «And come the wolves» domani sera al Palladium (in piazza Bartolomeo Romano 8, tel. 511.02.03); l'ingresso costa 20 mila lire.

CONCERTI. Prima assoluta per «Madrelingua» di Bussotti a S. Cecilia

Abbraccio in musica di fine millennio

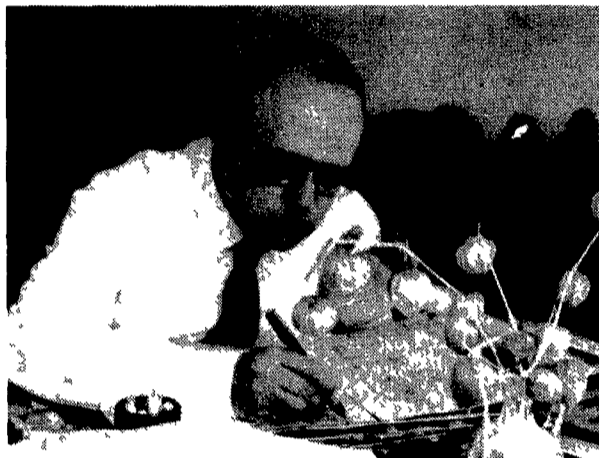
Domani alle 17.30 Daniele Gatti dirige in «prima» assoluta una nuova composizione di Sylvano Bussotti: Madrelingua per coro maschile, arpa obbligata e orchestra. Commissionata all'autore dall'Accademia di Santa Cecilia, la novità utilizza versi di poeti italiani (Dante, Foscolo e altri) e vuole essere anche un abbraccio al millennio che volge alla fine. Il programma è completato da musiche di Brahms. Repliche lunedì, alle 21 e martedì, alle 19 30

dolenti nella ghaccia e l'ombra anche del Conte Ugolino. E qui la parola di Bussotti si fa più calda nel collegare il ghaccio dantesco alla Resurrezione della carne: il dipinto di Luca Signorelli, custodito nel Duomo di Orvieto

Diremmo che Bussotti sia rimasto folgorato sulla strada del Signorelli. Non commissionatagli da nesuno, ma solo dalla sua interna spinta creativa Bussotti sta pensando ad una nuova opera che, in un certo senso, continui l'iter di Madrelingua. Un'opera che porti Luca Signorelli tra noi sul finire di questo secolo in compagnia di tutto quel che abbraccia per così dire la vita del millennio che sta per finire. Un grande omaggio del compositore fiorentino al pittore di Firenze. Vedremo poi, come il Signorelli rientra nella realtà del nostro tempo

La «prima» assoluta di Madrelingua (una «rappresentazione sinfonica» per coro maschile, arpa obbligata, quella di Claudia Antonelli e orchestra) è diretta da Daniele Gatti. Bussotti non nasconde l'intima soddisfazione derivante dall'insediamento della sua composizione tra due importanti pagine di Brahms: l'Ouverture tragica op 81 e il primo Concerto per pianoforte e orchestra, suonato da Andrés Schiff. Gli piace che la sua incontra una grande «B» della musica. Repliche lunedì alle 21 e martedì alle 19 30 sempre all'Auditorium di Via della Conciliazione, dove, domani (alle 11) Bussotti dirà ancora qualcosa sulla sua novità

ERASMO VALENTE
Alla metro di Piazza di Spagna, incontriamo Sylvano Bussotti. Ha un andirivieni con Santa Cecilia che, domenica, gli esegue in «prima» assoluta una sua nuova composizione. Un andirivieni (portare una foto, un suo scritto sulla novità una biografia aggiornata) è, però, calmo, lontano dalla fretta che travolge e stravolge tutto. Sta un po' sulle spine, questo sì, ma non possiamo dire che abbia un diavolo per capello. Non perché i capelli sono pochi e cortissimi, ma perché con questa nuova composizione, lui se l'è presa comoda. Santa Cecilia gli aveva commissionato un lavoro, e il lavoro è andato avanti tranquillamente
«Ho avuto tutto il tempo - dice - di elaborare una partitura che ora sta per vivere la realtà del suono, nella quale ho concentrato una somma di mie esperienze e aspirazioni». Il titolo è tutto una parola apparentemente semplice: Madrelingua. Una parola, però, anche magica, speciale. Bussotti spiega che è un vocabolo tutto italiano, che non esiste in altre lingue. «Sai qualche anno fa, avevo composto un brano cameristico, intitolato Linguignote, una cosa sugli improvvisati accostamenti dei cantanti solisti con a lingue sconosciute, ignote. E anche da questa circostanza è cresciuta l'ansia di un ritorno alla lingua madre, la madrelingua appunto. La composizione indugia su testi italiani e, per la prima volta, anche su Dante».
La novità - ci spiega ancora Bussotti - elabora un madrigale profano del Palestrina (la visione sulla riva del Tevere, di un vago pastore morente), Foscolo, l'Anfora odono i colzi (un antico Sestetto di Bussotti stesso, risalente a una trentina di anni fa), ma anche versi di oggi, per esempio del trentenne poeta Enzo Fileno Carabba («Non è più notte Straordinariamente / forti sento i pianeti / A quando a quando mi ritorna un suono / d'ali nella mattina / Enasce intatto il giorno sovrano») Ci sarà Dante con le ombre



FESTIVAL. A Fiumicino e Monteporzio

Roma capitale del rock-blues

Diffondere il blues portare il verbo della musica del Mississippi nei locali e nei club romani e magari anche oltre. Con questa «missione», un gruppo di musicisti e di appassionati ha appena formato a Roma una nuova associazione culturale sotto l'egida dell'Arci. Si chiama Tiber Blues '96 ed ha un programma ambizioso. Prima di tutto, arricchire la scena blues capitolina di nuovi spazi, accanto a quelli tradizionali come il Big Mama o il Jake & Elwood, avvicinare a questo ge-

simi appuntamenti lunedì 13 con gli E.C.D.P. e Hard Boilers il 14 con City Shuffle e Lavori in Corso il 15 con Più Bestial che Blues e Herbie Goin's & Rhythm n' soul Band il 16 con Nothin' But The Blues e Bestaff, il 19 con Fishy Business e High Compression, il 20 con la Francesca De Fazi Blues Trio e gli After Midnight. E il 21 grande Blues Jam finale con ospite d'onore il chitarrista Roberto Ciotti.
Accanto a questa manifestazione ne è partita un'altra altrettanto interessante a Monteporzio. Cato ne si chiama «Maggio Blues '96» e prevede, fino al primo giugno una «parata» di big del blues da Enzo Avitabile a Stefano Rosso Hand jive, Nick Becattini e Serus fun, Bianca e Bernie, Ferry blues band Sergio Montale blues band Eleven r & b, Harold Bradley e Mario Donatone. Anche qui, il concerto di chiusura è affidato a Roberto Ciotti presso il campo di basket di Monte Porzio. In Via Vittorio Emanuele 58 info 94 47 221



Il direttore d'orchestra Daniele Gatti, a sinistra il compositore Sylvano Bussotti

L'iniziativa

Master-class nel segno di Vasil'ev

Nel segno di Vasil'ev è nata Protei, un'associazione culturale di «addetti ai lavori teatrali». Promotori dell'iniziativa infatti sono Alessio Bergamo, allievo di Vasil'ev e Junj Aishitz braccio destro del regista russo e depositario dei suoi metodi di lavoro fin dall'83. Sotto la sua ala si svolgeranno i corsi de La scuola dopo il teatro, progetto principe di Protei che si rivolge ad attori e registi professionisti (necessario un diploma di accademia o tre anni di prove esperienze teatrali) che sentono la necessità di aggiornare la propria formazione teatrale. La durata complessiva del corso è di sei sessioni intensive (ciascuna di 30 giorni), distribuite in tre anni e alla fine di ogni sessione verrà messa a punto una dimostrazione aperta al pubblico, ed eventualmente «passibile» di trasformazione in spettacolo vero e proprio.
I partecipanti verranno scelti durante un seminario introduttivo di tre giorni che si terrà il 1-2-3 giugno, ma già lunedì mattina (ore 11) presso il teatro Furio Camillo verranno illustrati i dettagli del progetto. Lezioni prove e training verranno condotti da Junj Aishitz, direttore artistico e pedagogico de La scuola dopo il teatro, e da altri docenti di Accademie Russe mentre in una fase successiva la classe si sposterà a Mosca per lavorare con attori registi e insegnanti del posto.
La scuola, inoltre, manterrà legami organizzativi e artistici con analoghi centri europei. Ecut di Stoccolma e Akt zent di Berlino, insieme ai quali Protei condurrà i progetti più importanti.

Advertisement for Blues Summit Festival delle Blues Band Romane 1ª Edizione 12-21 Maggio '96. Includes program details for Dom, Lun, Mar, Mer, Gio, Dom, Lun, Mer and special guest Roberto Ciotti.

Advertisement for Roma è stanca di pagare per te. Features an image of a person at a desk and text: Roma è stanca di pagare per te. Multe fino a 500.000 lire. (167-867035) AMA